
Siria: Aleppo, nominato successore dell'arcivescovo greco-ortodosso Boulos Yazigi, a otto anni dalla sua misteriosa scomparsa

Il Sinodo del Patriarcato greco ortodosso di Antiochia, guidato dal patriarca Yohanna X Yazigi, ha nominato il vescovo Efrem Maalouli come nuovo metropolita della arcieparchia greco ortodossa di Aleppo e Alessandretta. La nomina, riferisce l'agenzia Fides, "acquista rilievo anche alla luce del fatto che la sede episcopale assegnata era di fatto vacante da più di otto anni, in seguito alla misteriosa sparizione di Boulos Yazigi, il metropolita greco ortodosso di Aleppo scomparso il 22 aprile 2013 insieme a Mar Gregorios Yohanna Ibrahim, metropolita siro- ortodosso nella stessa metropoli siriana". I due vescovi metropoliti di Aleppo furono rapiti nell'area compresa tra la metropoli siriana e il confine con la Turchia. L'auto su cui viaggiavano i due vescovi fu bloccata dal gruppo dei rapitori e l'autista – il cattolico di rito latino Fatha' Allah Kabboud, padre di tre figli - fu freddato con un colpo in testa. Il sequestro non fu rivendicato da nessun gruppo e da allora nessun dettaglio certo è emerso intorno alle ragioni del rapimento e alla sorte dei due ecclesiastici. In compenso, nel corso degli anni, intorno al caso si sono moltiplicati i depistaggi e sono stati fatti filtrare a più riprese indiscrezioni e annunci di novità che poi si sono rivelati poco fondati. Durante gli ultimi otto anni, la memoria sulla vicenda dei due vescovi rapiti è stata sempre tenuta viva anche attraverso processioni, veglie di preghiera, dichiarazioni dei vescovi e manifestazioni pubbliche. La decisione di nominare un nuovo arcivescovo a Aleppo del Patriarcato greco ortodosso di Antiochia, guidato dal patriarca Yohanna X Yazigi - fratello del metropolita scomparso Boulos -, indica anche il desiderio di andare avanti e di rimarginare le ferite che il conflitto siriano ha inferto anche al vissuto quotidiano delle comunità ecclesiali. L'arcidiocesi greco-ortodossa di Aleppo esercita la sua giurisdizione anche sulla regione turca dell'Hatay, comprendente le città di Antakya (l'antica Antiochia sull'Oronte) e di Iskenderun (l'antica Alessandretta). Alla guida dell'arcidiocesi siro ortodossa di Aleppo continua formalmente a figurare Mar Gregorios Yohanna Ibrahim, il metropolita rapito insieme a Boulos Yazigi nell'ormai lontano aprile 2013.

Daniele Rocchi